



Fiesole, 07 luglio 2023

Comunicato Gruppo consiliare Cittadini Per Fiesole

Nel consiglio del 29 giugno 2023 si è partiti dalla proposta di delibera per le Modifiche al Piano delle Aree allegato al Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche che ha preso atto della diminuzione delle concessioni, sia per cessazione dell'attività da parte degli operatori sia per revoca a causa delle assenze, con soppressione della Fiera di Caldine e della Fiera di San Francesco; si è colta anche l'occasione per modificare il Piano delle Aree spostando la Fiera di San Romolo del 6 luglio da Via Portigiani a Piazza del Mercato, sede migliore in termini di fruibilità, gradimento e sicurezza da parte degli operatori e degli utenti. Resta ferma l'intenzione dell'Assessorato di seguire da vicino lo stato delle attività commerciali sul territorio cercando di trovare sempre nuovi mezzi per mantenere vivo il tessuto.

L'approvazione del Regolamento museale per adeguarsi ai livelli minimi di qualità è stata l'occasione per inserire istanze sentite come importanti dalla Giunta e dall'Ufficio cultura: l'articolo che apre al Volontariato, infatti, permetterà l'introduzione dei giovani del Servizio Civile Volontario nelle attività museali e la regolamentazione dei rapporti con le realtà associative; l'inserimento nella Missione della definizione di luogo di incontro per una fruizione attiva che faccia emergere la pluralità di punti di vista e renda conto della complessità del patrimonio culturale è invece frutto della riflessione nata da progetti quali AMIR, Musei di tutti e Memorie sonore.

Importanti risultati anche dalla seconda Variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione 2023/2025 dalla quale l'Assessorato è riuscito a trovare fondi per interventi da tempo richiesti come l'installazione di 20 impianti luminosi su sensibili attraversamenti pedonali, il rinnovamento dei giochi per bambini nei parchi pubblici e il rinnovamento degli arredi di vari ambienti del Municipio.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Fiesole, 5 giugno 2023

Il via a nuovi investimenti per Fiesole

Nel corso del Consiglio comunale del 25 maggio, è stata approvata a maggioranza la proposta di variazione di bilancio 2023-2025 che ha ad oggetto tre obiettivi principali:

- 1) dare impulso all'applicazione dell'avanzo destinato a investimenti per 734.900,00 euro nel 2023. In particolare vengono finanziati i seguenti interventi:
 - sistemazione delle scuole in Valle dell'Arno a copertura delle maggiori spese, dovute all'aumento dei materiali, per la ristrutturazione delle scuole di Compiobbi;
 - progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione della scuola materna di Caldine;
 - interventi di sicurezza nelle strade mediante l'installazione di tre apparecchi bidirezionali di telerilevazione da porre lungo l'Aretina, la Bolognese e la Faentina nei punti che a più riprese sono stati oggetto di richieste da parte dei residenti anche a seguito di numerosi incidenti stradali;
 - installazione di un fontanello di alta qualità al Girone attraverso Publicacqua SpA anch'esso fortemente richiesto dagli abitanti della frazione.
- 2) dare impulso all'applicazione di parte dell'avanzo disponibile per un importo di 500.000,00 euro nel 2023 per cofinanziare parte dei lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia di Caldine, permettendo quindi di ridurre l'ammontare del mutuo da accendere di 1.103.000,00 euro a 603.000,00 euro.
- 3) partecipazione al Bando Consip per l'efficientamento energetico della durata di sei anni. Verranno sostituite le caldaie di cinque scuole e del Palazzo comunale, ormai datate, con impianti a condensazione che permetteranno una riduzione dei consumi stimata da 7 a 10 volte rispetto ad oggi e un consistente abbattimento delle emissioni in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Questa scelta permetterà di ottenere delle economie di spesa di circa 115.000,00 euro nei sei anni, date sia dalla riduzione dei consumi sia dal trasferimento del piano di manutenzione al gestore del servizio, a cui si aggiunge il 50% del contributo per il Conto termico, stimato in 69.000,00 euro.

Questi risultati dimostrano cosa si può ottenere attraverso una gestione della cosa pubblica prudente e lungimirante al tempo stesso. Non va dimenticato che per anni non si è potuto investire a causa della grave situazione di prefallimento ereditata. Finalmente l'Amministrazione ha potuto impegnare parte dell'avanzo libero e di quello destinato a investimenti per dare risposte concrete alle varie richieste e necessità della cittadinanza, finanziando interventi da tempo attesi.



Fiesole, 6 aprile 2023

UNA NUOVA VIA ALLA PARTECIPAZIONE CITTADINA: I CONSIGLI DI ZONA

Nel Consiglio comunale del 26 gennaio scorso è stato approvato il Regolamento per i Consigli di zona.

I Consigli di zona vogliono rappresentare un ulteriore e significativo passo per avvicinare i cittadini all'Amministrazione comunale. Diversi anni fa questa esperienza era stata molto proficua, quindi la lista di Cittadini per Fiesole ha voluto riproporre questo importante strumento democratico con l'intento di invitare i cittadini del Comune di Fiesole a partecipare alla vita politica nel senso più alto del significato: Politica, come partecipazione e cura della *Polis*.

Saranno 3 i Consigli di zona, uno a Fiesole centro, uno in valle dell'Arno e uno in valle del Mugnone. Nessuna lista politica: solo sette liberi cittadini (più due "riserve"), "armati" di tanta voglia di ascoltare le necessità, le proposte e le idee di altri cittadini come loro, pronti a riportarle all'Amministrazione comunale nelle riunioni che si svolgeranno durante l'anno.

Tutti i cittadini residenti nelle rispettive zone circoscrizionali e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età al giorno del voto, potranno presentare la propria candidatura entro il 5 maggio prossimo. Il 21 maggio, dalle ore 10 alle ore 18, si svolgeranno le elezioni nelle varie zone del territorio fiesolano. Una commissione presiederà alla votazione e provvederà allo spoglio delle schede pervenute.

La pandemia ci ha disabituati al contatto fra persone e i social hanno dato spazio e voce ai cosiddetti "leoni da tastiera", pronti solo a criticare e a distruggere tutto e tutti da dietro a uno schermo, senza mai esporsi veramente e soprattutto senza proporre nuovi elementi e idee.

È tempo di tornare a parlarsi di persona, di confrontarsi, magari anche scontrandosi, ma sempre nel rispetto reciproco, proponendo progetti e soluzioni per rendere il nostro territorio un luogo bello, sano dove si vive bene.

Le informazioni e le domande per le candidature sono disponibili sul sito del Comune oppure presso la Segreteria del Sindaco nel Palazzo comunale con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì pomeriggio anche dalle 14.30 alle 17.30.



Fiesole, 6 marzo 2023

Un Museo diffuso per Fiesole

Fiesole ha partecipato, insieme a molti altri Comuni italiani, al Bando del Ministero degli Interni volto a sostenere piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di Covid-19 con misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021. Su 173 progetti presentati, Fiesole è rientrata nella graduatoria fra i primi 50 Comuni e il Progetto "**Un Museo diffuso per Fiesole**" è stato finanziato con 200.000 euro.

Il progetto ha origini lontane. Il principio che ha animato l'Amministrazione comunale, e in particolare l'Assessorato allo sviluppo economico, è stato quello di pensare a fronteggiare la crisi economica dovuta alla chiusura delle attività commerciali del territorio, pensando soprattutto alla ripartenza, per non farsi trovare impreparati quando l'emergenza sarebbe finita. Così si è iniziato un percorso partecipativo (**Insieme con Fiesole®**) proposto agli operatori socioeconomici del territorio fiesolano a partire dai primi mesi del 2021. A causa delle restrizioni dovute al Covid-19, si sono svolti numerosi incontri online fra operatori socioeconomici e Amministrazione nei quali c'è stata un'intensa fase di co-progettazione e co-design che ha permesso di delineare una cornice strategica di rilancio del territorio. Da qui sono emerse numerose proposte progettuali confluite in un Dossier di microprogetti declinati su tre livelli temporali diversi.

Sono emerse quindi alcune linee guida prevalenti come **rafforzare l'identità del territorio** attraverso la valorizzazione delle sue eccellenze artistiche, storiche, architettoniche, archeologiche ecc., **diversificare l'offerta turistica e promuovere un sistema di accoglienza diffuso** e **sviluppare reti e sinergie tra i diversi attori del territorio**, favorendo un approccio collaborativo e integrato tra diversi settori.

Il progetto del Museo diffuso per Fiesole rappresenta quindi un'opportunità per promuovere il territorio nel suo complesso, aumentando l'attrattività e la competitività di Fiesole in termini culturali ma anche economici.



Fiesole, 4 dicembre 2022

LA TARIFFA CORRISPETTIVA: VERSO UN GIUSTO RICONOSCIMENTO PER CHI DIFFERENZIA BENE

Dal 1° gennaio 2023 ci sarà una piccola-grande rivoluzione per quanto riguarda la raccolta rifiuti. Il Comune di Fiesole, insieme ad altri Comuni, partirà con un progetto pilota volto alla maggior consapevolezza e premialità dei cittadini virtuosi. Alia sta inviando a tutti i cittadini una lettera con tutte le informazioni necessarie ad avviare questa nuova tipologia di servizio.

Il tributo relativo alla raccolta rifiuti passerà dal Comune ad Alia, attraverso la realizzazione della "Tariffa corrispettiva" che vedrà la riduzione della bolletta nella sua parte variabile per quei cittadini che si impegneranno a produrre meno rifiuti indifferenziati e a differenziare sempre meglio.

L'implementazione della misurazione "puntuale" del rifiuto prodotto riveste un'importanza strategica per la realizzazione degli obiettivi di pianificazione regionale e permette di rafforzare il principio di "chi inquina paga"; e per contro, "chi differenzia bene viene premiato".

Questo nuovo sistema è il completamento naturale, rispetto alla tariffazione, del sistema di raccolta porta a porta.

Per il cittadino sostanzialmente non cambierà nulla nella quotidianità. Chi si è ben abituato alla raccolta porta a porta, non avrà problemi.

Sarà solo necessario applicare dei tasselli adesivi (Tag) ai mastelli che già i cittadini possiedono. Questi Tag si potranno ritirare presso i punti Alia (i cui giorni di apertura da uno diventano tre per questo periodo di trasformazione) o si potrà chiedere di farseli spedire a casa. I Tag consentiranno di registrare e misurare i ritiri da parte dell'operatore. Oltre ai nostri Tag, potremo ritirare anche i Tag di altre persone che magari hanno difficoltà a recarsi negli uffici, semplicemente portando la loro lettera di Alia, senza nessuna delega o documento. Una buona semplificazione burocratica. Altro elemento importante: le Utenze Non Domestiche potranno recuperare l'IVA.

Questo sistema di raccolta, abbiamo detto, partirà in via sperimentale. Ogni utente, ai fini della tariffazione, potrà scegliere un profilo fra due che più gli si confà: il "*Minimo indifferenziato*" che premia maggiormente la riduzione di rifiuti prodotti, e la "*Massima differenziata*" che premia maggiormente quantità e qualità dei rifiuti conferiti separatamente. Sarà comunque possibile passare da un profilo all'altro anche ad ogni tariffazione trimestrale.

Questo cambiamento rappresenta uno strumento di educazione ambientale che contribuisce alla crescita della responsabilità individuale degli utenti e dei cittadini in generale.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Fiesole, 4 novembre 2022

LA MULTIUTILITY NON CONVINCINE

Nel Consiglio Comunale del 18 ottobre scorso, il gruppo consiliare Cittadini per Fiesole ha votato contro la delibera quadro di approvazione della Multiutility. Fiesole Viva non ha votato, Fiesole Europa si è spaccata fra favorevoli e astenuti. Chiaro segno da parte del Consiglio di grande perplessità su questa manovra piovuta dall'alto a pochissimi giorni dal voto.

Per poter fornire una valutazione corretta alla documentazione corposa ed estremamente impegnativa ci sarebbe voluto un tempo molto più ampio. L'operazione proposta è infatti molto articolata e complessa, comprensibile sul piano dell'indirizzo, ma tutt'altro che completa, non certo matura per essere destinataria di adeguate deliberazioni.

La sensazione è che si tratti di una grossa operazione finanziaria che metta in primo piano più un interesse privatistico e di mercato che un interesse pubblico, come dovrebbe essere: non a caso, dopo la fusione per incorporazione, si richiede di arrivare alla quotazione in borsa per la seconda fase di aumento di capitale. Aumento di capitale che verrà raccolto fra i privati.

Allora ci chiediamo: come si può coniugare l'interesse finanziario del capitale privato con la tutela degli utenti? Nella motivazione dell'operazione e obiettivi si dice: "costruire una soluzione industriale che eviti il rischio di graduale perdita del presidio territoriale e conseguentemente conservi la presenza degli enti locali nella gestione delle utilities verso la collettività e la salvaguardia dei livelli occupazionali". Come si coniuga questo obiettivo con logiche finanziarie e interessi di tipo privatistico?

Ci sono troppi punti di incertezza e alle Amministrazioni che sono state chiamate a decidere su questa operazione non è stato dato sufficiente tempo per analizzarne i processi e le logiche.

Dopotutto, al centro di questa strategia c'è la gestione dei servizi di acqua, luce, gas e rifiuti, servizi fondamentali e imprescindibili per i cittadini.

Per questo motivo le Amministrazioni hanno una grande responsabilità nell'effettuare scelte su questi temi. Ed è importante che tali scelte siano consapevoli per tutelare gli interessi dei contribuenti.

Ciò premesso, noi riteniamo di non aver avuto a disposizione un periodo congruo di tempo per fare le dovute analisi e comprendere bene rischi e benefici di questa operazione. E per questo motivo, abbiamo votato contrario alla delibera.



Fiesole, 5 ottobre 2022

Come annunciato dal Sindaco Ravoni durante il Consiglio del 20 settembre, il 15 settembre segna una data memorabile: il tanto desiderato autobus 34 ha effettuato la sua prima corsa partendo da Girone e arrivando alle Falle passando da Compioffi ed Ellera. Il sindaco si è presentato alle 6,25 insieme ad un responsabile di Autolinee Toscane e al responsabile dell'Ufficio trasporti e tutti insieme hanno inaugurato il servizio.

La popolazione della Valle dell'Arno da anni aveva richiesto l'attivazione di questa linea e per questo l'Amministrazione comunale aveva da subito posto l'attenzione alla questione mantenendo sempre stretti contatti con il gestore del trasporto pubblico. Si era però dovuto attendere l'esito di ricorsi e controricorsi per poter mettere in moto un percorso che era iniziato con il bando di gara per il gestore unico del TPL oltre 10 anni fa.

Il nostro Ufficio trasporti e all'assessore Zetti hanno sempre dialogato strettamente con CM e AT e ciò ha permesso di raggiungere questo risultato tanto atteso. Si sono ottenuti infatti miglioramenti rispetto alle previsioni di gara, dato che era previsto il capolinea in Via Spadaro, dove però, almeno fino ad ora, non ci sono collegamenti con altri mezzi di trasporto. Era previsto anche l'arretramento del capolinea del 14/A da Girone alla stessa Via Spadaro.

L'Amministrazione comunale è invece riuscita ad ottenere il mantenimento del capolinea del 14/A a Girone e l'attivazione di ben 62 corse che servirà così le altre frazioni della Valle dell'Arno, fino ad oggi collegate solo con linee extraurbane.

Ci auguriamo che questa nuova linea riscuota il successo che merita. L'Amministrazione ha fatto la sua parte nella ferma volontà di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini. A questo punto la parola passa ai cittadini della Valle dell'Arno che per anni hanno richiesto a gran voce questo servizio.



Fiesole, 7 agosto 2022

Nella quasi totale e reiterata assenza delle opposizioni, la seduta del Consiglio Comunale del 28 luglio è stata determinata da tre momenti importantissimi. Il primo durante la Comunicazione dell'Assessore Iacomi, che ha annunciato l'assegnazione, per il sesto anno consecutivo, del titolo di Spighe Verdi a Fiesole, unico Comune della Città metropolitana ed uno di sette in Toscana, per la gestione sostenibile del territorio.

C'è stata poi la Riapprovazione del Rendiconto della gestione 2017, 2018, 2019 e 2020 per dare riscontro ai rilievi formulati della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con la quale si è finalmente decretata la definitiva uscita del Comune di Fiesole dal Piano di riequilibrio. L'obiettivo era già stato raggiunto con la chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2018 ma occorreva il via libera definitivo. Dopo oltre due anni di silenzio ed un anno tra interscambi, deduzioni e controdeduzioni, prospetti contabili e proiezioni con i tecnici della sezione regionale della Corte, una tra le più attive e meticolose, per i quali una somma doveva essere riallocata, oggi questo passaggio è sancito: Fiesole è libera dal più grande fardello che l'ha attanagliata negli ultimi anni. Il piano pluriennale di riequilibrio finanziario è stato chiuso di fatto con 4 anni di anticipo e, anche con le zelanti osservazioni della Corte dei Conti, con 2 anni di anticipo. Il 2021 si è chiuso dopo decenni con un avanzo e adesso sarà nuovamente possibile fare investimenti, accendere mutui e pianificare manutenzione, la cui assenza, bloccata per l'ereditata impossibilità economica, proprio in questi giorni si fa purtroppo sentire. Si può affermare che questa Amministrazione ha fatto storia e giurisprudenza come primo Comune che anticipa e riequilibra i suoi conti prima del previsto, evento neppure normato perché fino ad ora non ritenuto realizzabile.

Ad arricchire la seduta, infine, la presenza del nuovo Vescovo della Diocesi di Fiesole, Mons. Stefano Manetti, che ha risposto all'invito del Sindaco Ravoni a partecipare al primo Consiglio utile dopo il suo insediamento, il 6 luglio scorso, Festa di S. Romolo, con la sua preziosa presenza e le sue importanti parole: "E' l'inizio di un percorso," ha affermato, "fino ad ora abbastanza intenso, tra comunità diverse tra loro: un mosaico di talenti che, messi insieme, rendono qualcosa di bello. L'arte della politica è proprio riunire per restituire qualcosa di bello: questo è l'augurio che faccio a tutti voi."



Fiesole, 5 luglio 2022

La Giunta incontra i cittadini

A poco più di metà mandato è tempo di bilanci. Tanto il lavoro svolto e tanti i traguardi raggiunti, ma anche altri obiettivi da perseguire.

Ma quanto davvero i cittadini sanno di cosa è stato fatto per Fiesole da questa Amministrazione? Per questo motivo la Giunta comunale – con il Sindaco e i suoi assessori – ha deciso di organizzare una serie di incontri nelle varie zone del territorio fiesolano per parlare ai cittadini, illustrare l'attività svolta in questi anni, esporre le difficoltà incontrate, ma soprattutto ascoltare le voci, le critiche, le perplessità, i suggerimenti dei cittadini stessi. Spesso a domande apparentemente di semplice soluzione si contrappongono risposte complesse dovute alle relazioni che ogni Comune possiede con gli Enti che sovrintendono, nella fattispecie Città Metropolitana. Interdipendenze spesso sconosciute ai cittadini che legittimamente chiedono tempistiche purtroppo incompatibili con i tempi dell'Amministrazione pubblica. Il pericolo reale è che si crei una distanza e la sfiducia fra i cittadini e chi governa.

Consapevole del pericolo, l'Associazione Cittadini per Fiesole, ha sempre proposto un dialogo aperto con la popolazione fiesolana. CPF non ha mai amato le scelte imposte dall'alto. Un esempio fra tutti la nascita del Distretto Biologico di Fiesole, primo Distretto della Toscana. L'iter che ha portato al riconoscimento da parte della Regione Toscana è iniziato proprio da domande che un gruppo di cittadini dell'Associazione CPF (il gruppo "Consumo consapevole e mangiar sano") ha cominciato a porsi, desideroso di capire cosa potesse offrire il territorio di Fiesole per quanto riguarda il cibo e la produzione locale, iniziando un percorso di conoscenza delle aziende agricole, censendole, raccogliendo informazioni. Un iter che ha visto coinvolti cittadini, agricoltori, Associazioni e l'Amministrazione comunale che ha svolto e svolge un ruolo di facilitatore per tutte le attività del Distretto.

In controtendenza con il mondo dei Social, che consente a tanti di esprimersi e criticare senza mai confrontarsi realmente e senza risolvere mai i problemi, l'Amministrazione di Fiesole "ci mette la faccia" perché solo così si mantiene un legame forte con la popolazione. Di fronte alle critiche, si cerca di spiegare e cercare soluzioni condivise.

Il primo appuntamento si è svolto a Caldine, presso la Casa del Popolo, seguito dopo pochi giorni da quello a Pian di San Bartolo. Seguiranno altri incontri nelle varie frazioni del territorio fiesolano.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Fiesole, 7 aprile 2022

Il Consiglio comunale del 31 marzo scorso ha approvato a maggioranza, esclusa la sola astensione del Gruppo consiliare di Fiesole Viva, la Convenzione tra il Comune di Vaglia e il Comune di Fiesole per la realizzazione di investimenti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale.

Il bando, promosso dal Ministero degli Interni, è rivolto a Comuni con più di 15.000 abitanti, prevedendo però anche la collaborazione di due Comuni con progetti legati fra loro da finalità e punti di convergenza. Questo il motivo della convenzione con Vaglia.

Gli Enti cureranno l'organizzazione necessaria, cercando di semplificare quanto più possibile le procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori e per raggiungere più velocemente possibile la conclusione dei procedimenti amministrativi.

La durata della presente convenzione sarà strettamente correlata alla realizzazione e al completamento dei lavori/progetti presentati al Ministero dell'Interno secondo quanto previsto.

I Sindaci dei due Comuni individueranno ognuno almeno un referente tecnico e uno politico per ogni Ente, per la formazione di una commissione competente alla programmazione degli interventi in oggetto. La commissione sarà competente per le verifiche trimestrali della convenzione anche finalizzate a un suo aggiornamento e/o modifica da parte degli enti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifesteranno nel corso dell'attuazione.

Per quanto riguarda Fiesole, il progetto riguarda la riqualificazione e un nuovo assetto funzionale di due importanti aree ad uso pubblico, individuate nella piazza Mezzadri e nell'area verde denominata "zona Pallaio" in località Caldine. Secondo una procedura cara a Cittadini per Fiesole, la progettazione vedrà la cittadinanza e le Associazioni del territorio coinvolte attraverso un percorso partecipativo, dove potranno essere avanzate proposte, suggerite soluzioni e integrazioni del progetto.

Lo scopo è quello di migliorare la qualità dello spazio urbano, ma anche quello di provare a promuovere la responsabilizzazione dei cittadini nei confronti dei beni comuni, stimolando nuove forme d'uso e aggregative. Non ultimo, attraverso la creazione di spazi più idonei, favorire l'integrazione sociale e il confronto generazionale.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Fiesole, 6 marzo 2022

FIESOLE CITTÀ DI PACE

“Se vuoi la Pace, prepara la Pace”. Queste le parole di Padre Balducci che hanno attraversato la manifestazione organizzata dal Comune di Fiesole per dire NO alla guerra in Ucraina.

Sabato 5 marzo sotto la loggia del Palazzo Comunale si sono ritrovati il Sindaco Anna Ravoni con Assessori e Consiglieri, il Vescovo Mario Meini, l'ex-Rabbinato capo Rav Joseph Levi, l'Imam Hamdan Al Zegri, Deanna Cavicchi dell'Istituto italiano Buddhista Soka Gakkai, Massimo Shido Squilloni in rappresentanza dell'Unione Buddhista italiana, Simone Gheri, Direttore di Anci Toscana e Serena Spinelli Assessore alle politiche sociali della Regione Toscana. Presenti anche le Associazioni del territorio insieme a tanti cittadini e bambini che hanno portato i loro disegni e filastrocche per alzare al mondo il loro grido di Pace.

Commovente il racconto della nostra concittadina Olga, ucraina di nascita, che ha riferito cosa sta davvero succedendo nel suo Paese in queste ore. Tutta Fiesole vuole la Pace.

Non poteva essere altrimenti: il nostro Statuto, afferma con forza la propria contrarietà alla guerra e a ogni conflitto: «Il Comune di Fiesole ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e ogni forma di violenza promuovendo la libertà, la cooperazione, la solidarietà tra i popoli e la “cultura della pace”».

Di fronte alla guerra non si può essere indifferenti, bisogna decidere da che parte stare e Fiesole sta dalla parte della Pace. Tutta Fiesole chiede che la Diplomazia si sieda a un tavolo e trovi con urgenza una soluzione pacifica. Perché questa guerra, ogni guerra, è un grande “affare” per pochi e una grande tragedia per tutti.

Dobbiamo avere ben chiaro che in un mondo “globalizzato” come il nostro gli effetti di una guerra si riflettono inevitabilmente e con grande velocità in tutto il mondo. Non possiamo più dire “tanto non ci riguarda”. Ci riguarda eccome!

Anche chi non viene toccato dalla compassione per il dolore degli altri, deve comunque fare i conti con le ricadute economiche che ogni guerra produce.

I preannunciati rincari di gas e petrolio sono già una realtà con la quale ogni famiglia, ogni Comune d'Italia dovrà a breve fare i conti.

Ci aspettano momenti difficili, dobbiamo essere preparati e consapevoli che ci saranno dei sacrifici da fare. Così come dobbiamo essere consapevoli che la democrazia, una volta conquistata, va difesa e custodita perché le atrocità del passato non si ripresentino mai più, come purtroppo sta accadendo ai confini dell'Europa.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Fiesole. 6 febbraio 2022

Fiesole: sempre più “virtuosa”

Il Comune di Fiesole dal 2019 fa parte della comunità Rifiuti Zero, una comunità che crede in una vita eco-sostenibile dove si recuperano le materie prime evitando di consumarne di nuove. Rifiuti Zero non è un’utopia, ma un insieme di buone pratiche da attuare nella quotidianità, come ad esempio la raccolta differenziata, la raccolta di plastiche e altri materiali abbandonati lungo strada (le giornate di “Puliamo Fiesole”) o la possibilità di ridurre l’inquinamento lavorando per il biologico. Ma queste attività, per funzionare al meglio, devono essere monitorate e costantemente “coltivate” creando momenti di studio, di promozione, di azione che incentivino l’educazione al recupero e al riuso.

Da qui l’istituzione dell’**OSSERVATORIO RIFIUTI ZERO**, uno strumento di partecipazione diretta dei cittadini allo sviluppo della strategia Rifiuti Zero. L’Osservatorio è composto da 7 cittadini fiesolani che hanno inviato la loro manifestazione d’interesse, l’Assessore al Territorio e il Sindaco, oltre ad un rappresentante di ATO Toscana centro e uno di ALIA.

Anche l’adesione del Comune all’**ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI**, con delibera del Consiglio Comunale del dicembre 2021, va in questa direzione.

“L’Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi è una rete di Enti locali, che opera a favore di una armoniosa e sostenibile gestione dei propri Territori, diffondendo verso i cittadini nuove consapevolezze e stili di vita all’insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l’attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all’efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini”. È a questa rete di Enti locali che l’Amministrazione comunale guarda con interesse perché opera secondo un diverso e nuovo approccio al territorio: un lavoro svolto insieme ad altre Amministrazioni portatrici di esperienze diverse che operano però sempre nell’ottica di Comunità. Perché un Comune virtuoso ama il proprio territorio, ha a cuore e tutela la salute, il futuro e la felicità dei propri Cittadini e lavora per soddisfare bisogni ed esigenze concrete nel campo della sostenibilità ambientale, urbanistica e sociale. Principi questi che da sempre guidano e indirizzano l’operato di questa Amministrazione. Ecco che l’adesione all’Associazione Comuni Virtuosi ha rappresentato il naturale sviluppo del proprio operato.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Fiesole, 4 gennaio 2022

S. ANTONINO E AUDITORIUM: QUANDO UNA VISIONE PRENDE FORMA

L'ultimo Consiglio comunale dell'anno 2021 si è concluso con la grande notizia della fine della vicenda del S. Antonino, "l'ospedalino" tanto amato dai Fiesolani e non solo. Una struttura chiusa nel 1995 e in stato di abbandono che "ai fiesolani faceva male a guardarla", soprattutto ripensando alla fama che lo aveva sempre accompagnato. Un'eccellenza fra tutte, il reparto di Ginecologia. In largo anticipo sui tempi, al S. Antonino si poteva partorire perfino in acqua, permettendo alla madre e al padre di vivere insieme con naturalezza l'esperienza così coinvolgente della nascita di un figlio. Con grande soddisfazione il Sindaco ha detto che "si tratta di un risultato molto importante, arrivato al termine di un complesso e articolato percorso iniziato già durante la scorsa legislatura e continuato senza sosta anche durante l'attuale che ha portato, tra l'altro, anche alla risoluzione di alcune problematiche di carattere urbanistico che gravavano sull'immobile. È motivo di grande soddisfazione per me, la Giunta, i consiglieri comunali e per tutti i cittadini che hanno creduto in questo progetto vedere il S. Antonino restituito a nuova vita e finalmente fruibile dalla popolazione. Non bisogna infatti dimenticare che la nuova ristrutturazione, oltre alla RSA, prevede la creazione all'interno dell'edificio di un Distretto socio-sanitario che dal capoluogo mancava ormai da anni. Si tratta della messa in opera di un'idea che la mia amministrazione ha da sempre sostenuto con forza e che ha rappresentato un momento fondante delle nostre campagne elettorali".

La gara indetta da Asl Toscana Centro, proprietaria della struttura, per l'acquisizione dell'ospedale è stata vinta da una Società fiorentina specializzata nel recupero edilizio che riporterà il S. Antonino alla bellezza e funzionalità di un tempo, mentre l'RSA sarà gestita da un Consorzio di Cooperative del settore sociale.

La soddisfazione per la vicenda S. Antonino fa il paio con un altro grande successo dell'anno: il recupero dell'Auditorium di piazza del Mercato, altro edificio che da più di quindici anni versava in uno stato di totale abbandono. Se tutto andrà come previsto, Fiesole entro la fine del 2022 potrà dotarsi di un nuovo spazio polifunzionale dove ospitare eventi culturali di vario genere.

Due fondamentali obiettivi raggiunti grazie alla lungimiranza e alla caparbia di chi sa di operare solo per il bene della collettività.



Fiesole, 7 novembre 2021

Dopo anni di oblio, il cronoprogramma dell'Auditorium verso l'apertura ufficiale

Nel corso del CC del 28 ottobre 2021 a seguito di un'interrogazione con oggetto "Novità Auditorium di Fiesole" il Sindaco ha illustrato il cronoprogramma relativo allo stato di avanzamento dei lavori e il rispetto dei termini previsti dalla concessione di affidamento alla Società Teatro di Fiesole Srl. Il concessionario fin dall'aggiudicazione della gara, avvenuta con atto ufficiale il 28 novembre 2019, si è subito mosso contattando un gruppo di lavoro composto da professionisti specializzati in impiantistica e acustica, nonché architetti, ingegneri e arredatori con l'obiettivo di mantenere le tempistiche previste dal bando e di attivare da subito gli iter per giungere all'assegnazione definitiva dei lavori.

Nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 i tempi sono stati dettati in gran parte dalle procedure previste dalla normativa vigente, ma è innegabile che siano stati fortemente influenzati dalle misure di contrasto pandemico quali lockdown, misure di distanziamento sociale e limitazioni agli spostamenti che hanno gravato e ritardato riunioni tecniche e sopralluoghi. Il procedimento per l'assegnazione degli appalti si è concluso nell'aprile 2021 e la procedura per l'avvio dei lavori ha visto l'apertura ufficiale del cantiere in data 21 luglio 2021. I lavori stanno avanzando e proseguendo alacremente, nonostante alcuni imprevisti e inconvenienti strutturali che quasi inevitabilmente sono emersi in una struttura trascurata per anni e che presenta tecnologie ormai superate. Queste problematiche impediranno al concessionario di garantire la data di inaugurazione prevista per la fine del 2021, tuttavia, lo stesso ha assicurato che durante le prossime festività natalizie sarà organizzato un open day per le istituzioni locali e sarà comunicata la probabile data inaugurale.

Dopo anni di oblio, dalla posa della prima pietra nel lontano 2004, l'annosa questione dell'Auditorium sta volgendo finalmente ad un esito positivo e nei primi mesi del 2022 finalmente si aprirà il sipario su questo luogo di cultura a disposizione di Fiesole, dei fiesolani e della Città Metropolitana. Nei piani della Teatro di Fiesole Srl, infatti, l'inaugurazione dovrebbe essere seguita da una serie di eventi volti a mostrare tutte le potenzialità di questo spazio.



Fiesole, 6 ottobre 2021

Inaugurato il nuovo Ufficio del Turismo

È stato ieri inaugurato l'Ufficio Accoglienza Turistica alla presenza del Sindaco di Fiesole, della Vicepresidente della Regione Toscana e Assessore all'agricoltura Stefania Saccardi e di numerose Aziende agricole del Distretto Biologico di Fiesole. Dopo un mese dal riconoscimento del Distretto Biologico di Fiesole come primo Distretto Biologico della Toscana, ecco un altro traguardo nato dalla sinergia fra l'Amministrazione comunale e l'Associazione del Distretto Biologico di Fiesole. L'Associazione ha infatti donato al Comune di Fiesole un progetto per la riqualificazione dell'Ufficio Turistico adiacente al Teatro Romano di Fiesole, permettendo così al Comune di partecipare al bando "Spazi Urbani 2020" (che ha poi vinto), che finanzia progetti di investimento finalizzati alla valorizzazione dei luoghi del commercio e alla rigenerazione degli spazi urbani.

Il nuovo Ufficio turistico, posto al piano terra della palazzina Marchini Carrozza, è stato pensato come uno spazio multifunzionale: una grande sala che ospita il *bookshop* del Museo archeologico e uno spazio per la mostra e la vendita di prodotti agricoli di filiera corta, artigianali e commerciali del territorio. Non mancano degli appositi *desk* informatizzati per i turisti.

L'idea che ha ispirato l'iniziativa è stata quella di creare una vera e propria "vetrina" della filiera corta del territorio, valorizzando le bellezze storiche, culturali e paesaggistiche, ma anche le risorse agricole, produttive, artigianali e commerciali. Il nuovo spazio è stato concepito anche per essere un vero e proprio "volano" per lo sviluppo dell'intero territorio fiesolano e in particolare per la sua economia locale e circolare. Sarà un luogo dove non solo i turisti, ma anche i cittadini fiesolani potranno conoscere i prodotti locali e scoprire aspetti insoliti del loro territorio, spesso troppo poco conosciuto.



Fiesole, 3 luglio 2021

TARIFFA TARI. CONTENUTO L'AUMENTO AL 2,7%

Una scelta sofferta ma necessaria quella di Cittadini per Fiesole di prendere atto del Piano Economico e Finanziario (PEF) di Ambito 2021 presentato da ALIA e approvato nell'Assemblea di ATO Toscana Centro con il voto a favore di 40 Comuni, 18 contrari, 2 astenuti e 5 che non hanno partecipato (fra cui Fiesole per manifestare la propria contrarietà al Piano che prevede per gli utenti un aumento tariffario pari al 27 %). Una decisione che “non è una scelta ma un obbligo, di cui responsabilmente ci facciamo carico per approvare le nuove tariffe e non incorrere in sanzioni amministrative, che aggraverebbero ulteriormente la situazione”, ha dichiarato il sindaco Anna Ravoni.

L'Amministrazione è riuscita per quest'anno, mediante spostamento di risorse da altri capitoli di bilancio, a contenere l'aumento al 2,7%, ma ciò “significa sottrarre risorse ad altri servizi e comunque lo sforzo non ci garantisce dal rischio di ulteriori aumenti negli anni a venire”, come ha chiarito l'assessore Suriano.

La Regione Toscana ha da tempo annunciato, ma mai presentato, un Piano Rifiuti adeguato e il Gestore non ha fatto gli adeguati investimenti. Così i rifiuti devono essere portati fuori Regione e fuori Nazione, con conseguente “lievitazione” dei costi di smaltimento.

Quindi, oltre al danno la beffa, per i cittadini fiesolani e di tutti quei Comuni virtuosi che non senza sforzo e con molto impegno, hanno diligentemente differenziato i propri rifiuti, raggiungendo a Fiesole, ad esempio, il 75% di differenziata.

Fiesole conferma con forza l'adesione alla Comunità Rifiuti Zero, e cercherà di coinvolgere tutte le altre Amministrazioni di ATO Toscana Centro per sollecitare la Regione Toscana alla definizione di un Piano Regionale dei Rifiuti con politiche adeguate e lungimiranti.

La strada della sostenibilità ambientale è l'unica percorribile, secondo l'Amministrazione comunale: a breve nascerà l'Osservatorio Rifiuti Zero, che avrà il compito di monitorare continuamente il percorso verso “Rifiuti zero” (cioè la riduzione complessiva della quantità, innalzamento della quota di differenziata e del riuso), indicando le criticità e cercando le possibili soluzioni.

Il tema della riduzione dei rifiuti e dell'Economia Circolare sono punti cardine dell'Agenda del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dal quale dovrebbero scaturire investimenti.

L'Amministrazione con la presa d'atto del PEF ha scelto quindi il male minore per recare meno danni possibili ai propri cittadini.



Fiesole, 5 giugno 2021

Il valore delle società sportive operanti nel Comune di Fiesole

Nel Consiglio comunale del 27 maggio è stato trattato il tema delle società sportive operanti nel Comune. Il gruppo CPF ha ricordato la grande importanza di tali associazioni per ragazzi e adulti e la piena collaborazione mantenuta in questi anni con l'Amministrazione anche durante il difficile periodo pandemico credendo nel valore della loro autonomia e convinto che il meccanismo di affidamento tramite convenzione a seguito di gara pubblica sia il modo migliore per garantire questo risultato; ciò non ostacola che l'Amministrazione possa intervenire, anche economicamente come accaduto anche di recente (storno di tre rate dal canone per l'anno 2020, taglio dei 5/12 della parte variabile TARI, fornitura di materiali per vari lavori di manutenzione). Il gruppo di CpF quindi incoraggia l'Amministrazione per far sì che sostegno e continuo dialogo siano mantenuti anche in futuro per preservare l'operatività e l'attivismo di tutte le società sportive.

Comunicazione del Sindaco sui lavori previsti per la fibra ottica in valle dell'Arno

Il Sindaco Ravoni ha comunicato che, a seguito dell'impegno dell'Amministrazione in tutti questi anni, dei molteplici contatti tra parte politica, vertici di Anas e Tim, degli Uffici comunali e quelli delle due aziende, oltre al lavoro svolto insieme alla Regione e al precedente intervento della Prefettura, la richiesta per il passaggio della fibra ottica nel nostro Comune in valle dell'Arno è stata accettata, attraverso la mediazione finale della Regione Toscana, soprattutto grazie all'intervento e disponibilità dell'Assessore Stefano Ciuoffo. L'Assessore infatti recentemente è riuscito a organizzare un incontro tra Regione, Comune, Anas e Tim; in particolare i due operatori hanno condiviso la decisione di lavorare celermente affinché il servizio venga reso disponibile prima possibile per i cittadini finora esclusi in valle dell'Arno: l'Amministrazione ha richiesto che i lavori vengano effettuati nei prossimi mesi estivi con le scuole chiuse in modo da ridurre al minimo possibile i disagi alla circolazione sulla Via Aretina.



Fiesole, 6 maggio 2021

LA VICENDA “S.ANTONINO” AL CONSIGLIO COMUNALE DI FIESOLE

La lunga e penosa vicenda che ormai da anni vede protagonista l'ex Ospedale di S. Antonino è tornata da qualche giorno di attualità per la scelta della Regione, su richiesta di Usl Toscana centro proprietaria dell'immobile, di destinare i fondi stanziati alla sua riqualificazione a interventi di edilizia socio-sanitaria sul territorio del Comune di Marradi. Tale decisione è stata presa senza alcuna comunicazione all'amministrazione fiesolana che di fatto si è trovata di fronte a una procedura approvata e conclusa senza il proprio coinvolgimento; senza alcuna valutazione oggettiva sulle ricadute negative per i cittadini di Fiesole che auspicavano e auspicano la realizzazione di strutture sanitarie pubbliche che possano rispondere ai loro bisogni assistenziali nella logica organizzativa territoriale di Prossimità.

L'argomento ha costituito oggetto di una interrogazione durante il Consiglio comunale del 29 aprile scorso che intendeva conoscere la situazione dei rapporti attuali tra tutti i protagonisti della vicenda, lo stato del processo di vendita e l'eventuale decisione sul cambio della destinazione d'uso dell'immobile di via Vecchia Fiesolana.

Il Sindaco Ravoni, ricordando che il Comune ad oggi non è più parte attiva nel contenzioso che da anni paralizza qualsiasi intervento relativo al S. Antonino, ha risposto riferendo tra l'altro sul colloquio avuto la mattina stessa del Consiglio con l'Assessore regionale Bezzini al quale ha espresso le proprie perplessità sul modo con cui è stata gestita la situazione sia da Usl Toscana Centro sia dalla Regione.

“Anche se è evidente che si è trattato di una grave mancanza di comunicazione da parte della Usl Toscana Centro – ha detto in Consiglio il Sindaco Ravoni – l'Assessore Bezzini ha comunque accolto le nostre osservazioni e si è trovato l'accordo sulla convocazione quanto prima di un tavolo di confronto tra Comune, Regione Toscana e Usl Toscana centro per analizzare tutti gli aspetti della questione, compresa la possibilità di una nuova allocazione di fondi per i lavori che dovrebbero riportare a nuova vita il nostro vecchio ospedale permettendogli finalmente di accogliere i locali del distretto socio-sanitario che Fiesole attende ormai da tanto tempo”.



Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e riconoscimento del Distretto biologico

Nel Consiglio comunale del 31 marzo scorso sono stati approvati due importanti atti.

– All’unanimità è stato approvato lo schema di accordo per il riconoscimento del Distretto biologico di Fiesole, che diventerà il primo Distretto biologico della Toscana. Il DB si costituisce mediante accordo fra soggetti pubblici e privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale, per valorizzare le risorse e promuovere lo sviluppo economico turistico e culturale del territorio fiesolano. Sostenibilità ambientale, tutela del territorio e trasmissione culturale delle conoscenze saranno gli ambiti nei quali si concentrerà l’attività del distretto.

– A maggioranza è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023. Il bilancio è stato costruito con strumenti di ordinarietà nel contesto della straordinarietà dovuta alla persistenza della pandemia da covid-19. Per questo si è cercato di cogliere quali, fra le informazioni ufficiali del Next Generation e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fossero compatibili e coerenti con il nostro riformato Statuto e con le azioni politiche già in atto, avviate e programmate che il Comune di Fiesole ha posto, pone e porrà in essere.

La legislazione nazionale, che ha sostenuto gli enti locali per la pandemia nel 2020 è pressoché scomparsa per il 2021, tanto che la legge di stabilità per l’anno 2021 ha stanziato per gli enti locali circa un decimo delle somme rispetto all’anno precedente.

Tra gli elementi di rilievo c’è stata da parte della Giunta la scelta (non scontata) di approvare il risultato di amministrazione presunto. Tale risultato, ottenuto con la fattiva collaborazione degli uffici, ha permesso, con una valutazione tecnica in tempi rapidi, spazi di copertura di parte corrente maggiori da applicare nell’immediato. Inoltre, il risultato presunto di amministrazione al 31/12/20 mette in evidenza il totale riassorbimento del disavanzo di amministrazione da coprire al 31/12/19, nonché la possibilità di impiegare – se confermato – le risorse accantonate per investimenti superiori al milione di euro.

Dopo un decennio di totale assenza, il Comune potrà nuovamente disporre di un avanzo di amministrazione “libero”. Queste maggiori disponibilità permetteranno di partecipare più agevolmente ai bandi.

Infine, l’avanzo del fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali per circa 423.000 euro permetterà di sopperire sulla parte corrente del bilancio alle minori entrate e/o maggiori spese 2021 dovute al covid-19.



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fiesole
Al Segretario Generale del Comune di Fiesole

Fiesole, 6 febbraio 2021

“Cittadini per Fiesole” e *Next Generation EU*: sfida raccolta

Il Piano europeo *Next Generation EU* con un’erogazione di fondi mai vista prima ai vari Stati e a cascata alle Regioni, rappresenta una straordinaria opportunità per rilanciare l’economia e la modernizzazione anche del nostro territorio.

Ricordiamo che il Piano di riequilibrio 2013-2022 che questa Amministrazione ha ereditato dalla precedente, al quale il Comune è rimasto vincolato a causa dell’enorme indebitamento accumulato negli anni, ha permesso fino ad oggi ben pochi spazi di manovra e interventi di spesa. Nonostante ciò, questa Amministrazione è riuscita recentemente ad uscirne, con grandi sforzi, costanza e caparbietà, raggiungendo numerosi obiettivi, già presenti nelle linee del suo programma. Pensiamo alla realizzazione del Distretto rurale ad alta vocazione biologica, che presto confluirà nel Distretto biologico, al conseguimento delle Spighe verdi per il 4° anno consecutivo, al potenziamento dell’accesso alla Rete, al costante interesse alla valorizzazione del territorio, del tessuto economico e sociale (anche con il coinvolgimento e la collaborazione dei Comuni vicini), le numerose istanze legate al turismo e alla mobilità sostenibile, l’attenzione al recupero e alla manutenzione degli edifici scolastici. E ancora: la riqualificazione strutturale ed energetica, l’attenzione al Terzo settore, la coesione sociale e territoriale, la ricerca di soluzioni per garantire livelli sempre più efficienti di Sanità territoriale. Tutti temi in linea con quelli indicati dal *Next Generation EU*.

L’Amministrazione è quindi pronta a investire su numerosi progetti e idee già in essere, non appena le risorse europee saranno disponibili.

Fiesole dunque potrà cogliere le nuove opportunità offerte dall’Europa a beneficio di tutta la sua popolazione.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fiesole
Al Segretario Generale del Comune di Fiesole

Fiesole, 5 gennaio 2021

Novità dall'ultimo Consiglio comunale del 2020

Tre grandi novità nell'ultimo Consiglio comunale del 2020, approvate all'unanimità.

È stato finalmente redatto il Regolamento per l'uso dello Stemma Comunale, del Gonfalone e della Fascia Tricolore.

A seguire, l'approvazione del Regolamento comunale per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita. Prima di questo atto, la cittadinanza onoraria era stata concessa soltanto all'Arma dei Carabinieri «in ricordo del sacrificio dei tre Carabinieri martiri di Fiesole (12 agosto 1944) e per l'insostituibile ruolo che l'Arma dei Carabinieri ricopre per il territorio comunale».

Infine, ma non certo per importanza, dopo sedici anni, è stato approvato il nuovo Statuto della città di Fiesole. Molte le novità introdotte.

Tema centrale il civismo, attorno al quale ruotano altri elementi di novità, come la cittadinanza attiva e la valorizzazione del cittadino come portatore di idee e creatività. Il cittadino è posto al centro della gestione e della cura dei beni comuni. Si promuove la partecipazione attiva dei cittadini anche attraverso la creazione dei Consigli di zona (uno a Fiesole centro, uno in valle dell'Arno e uno nella valle del Mugnone) che lavoreranno in forma gratuita per mettere sempre più in contatto l'Amministrazione con le varie realtà del territorio. Il Sindaco, inoltre, potrà dare incarichi specifici a Consiglieri delegati su singoli temi.

L'attenzione per l'ambiente è un altro elemento di novità, con le politiche di sostenibilità, il tema dell'economia circolare, attraverso la promozione di attività volte a riutilizzare, rigenerare e riciclare i materiali e i prodotti di scarto, valorizzandoli come risorse, perseguendo così il benessere della comunità. Un benessere sociale diffuso e condiviso, quale garanzia dei diritti per tutti, secondo i principi di equità e di solidarietà.

Altro importantissimo elemento, il rispetto dei diritti della persona e la tutela della salute dei cittadini, nell'osservanza del principio di uguaglianza e della pari dignità. Così come lo sviluppo della cittadinanza digitale nell'ottica di un ampliamento della cultura e delle competenze digitali per tutti i cittadini, tema quantomai di vitale importanza.

Tante innovazioni quindi, per garantire una relazione sempre più stretta e proficua fra Amministrazione e cittadini, per una città moderna, al passo con i tempi, rispettosa della sua storia ma attenta al futuro delle nuove generazioni.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE

www.cittadiniperfiesole.it

info@cittadiniperfiesole.it

331.5339367



LA SOCIETÀ DELLA SALUTE DIVENTA REALTÀ

Con il voto favorevole dei Consiglieri di *Cittadini per Fiesole* e *Fiesole Europa* (e quello contrario del Consigliere di *Fiesole Viva*) il Consiglio comunale nella seduta del 26 novembre us ha approvato la Convenzione e lo Statuto della Società della Salute Fiorentina Sud Est. Si tratta di un passo importante verso la costituzione del Consorzio che, una volta a regime, regolerà i rapporti tra i Comuni soci e la Asl Toscana Centro nell'ambito del fondamentale settore dell'assistenza socio- sanitaria, secondo gli intenti del Piano Sanitario Socio Sanitario Integrato di Regione Toscana. I Comuni che fanno parte del Consorzio "conteranno" al suo interno in proporzione al numero dei propri abitanti (per un totale del 66,67%), fatto salvo il ruolo preminente della Asl alla quale compete la gestione degli aspetti più specificamente sanitari e che partecipa con il 33,33%.

Per fare un esempio, Bagno a Ripoli (il Comune più popoloso) ha una quota di partecipazione del 9,28 %, in rapporto al 5,07 di Fiesole ed allo 0,40 di San Godenzo. Se è vero il concetto che "l'unione fa la forza", la nuova Società della Salute potrà rappresentare davvero un ambito di grande interesse per tutte le Amministrazioni locali che, tramite gli organismi di indirizzo programmatico e controllo gestionale del Consorzio, potranno organizzare al meglio gli interventi da attuare secondo le proprie specifiche esigenze. La conoscenza diretta dei bisogni di un territorio permetterà infatti un utilizzo il più appropriato possibile delle risorse che da varie fonti saranno rese disponibili.

Il percorso sarà ancora lungo e certamente bisognoso di numerosi aggiornamenti in corso d'opera però la decisione del Consiglio comunale ha rappresentato un punto di inizio significativo lungo un cronoprogramma senza dubbio stimolante e complesso.

E' intenzione dell'Amministrazione di lavorare attivamente nel prossimo futuro per garantire a Fiesole un ruolo di primo piano all'interno del nuovo Consorzio a beneficio della popolazione fiesolana e a tutela delle sue diversificate fragilità.



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fiesole
Al Segretario Generale del Comune di Fiesole

Fiesole, 7 novembre 2020

Quando lungimiranza e perseveranza si traducono in azioni concrete

Tre importanti risultati per l'Amministrazione comunale.

–Quest'anno è nato l'Olio della Bio-diversità del Teatro grazie al progetto, portato avanti nell'ambito del PIF vinto dalle aziende agricole del territorio, che ha visto coinvolti anche Comune, CNR-IBE e Associazione del Distretto Biologico. L'attività di ricerca, svolta dai tecnici del CNR, iniziata lo scorso anno su terreni pubblici e privati, aveva lo scopo di studiare il patrimonio olivicolo del territorio fiesolano. Oltre alle 4 varietà dell'area archeologica, sono stati individuati 31 fenotipi diversi di olivi nei terreni del territorio fiesolano. Una grande varietà biologica, dunque, indice di salubrità e ricchezza del territorio, curato con amorevole passione nei secoli dai suoi agricoltori.

La raccolta delle olive del Teatro è stata curata dall'Associazione del Distretto Biologico e l'olio è stato prodotto unendo le olive dei 4 fenotipi del Teatro Romano a quelle dei fenotipi donati dalle aziende agricole.

L'olio della biodiversità prodotto sarà analizzato dal CNR-IBE e donato dall'Associazione del Distretto Biologico di Fiesole al Comune.

–L'Auditorium di Fiesole vedrà finalmente la luce. È stato firmato il contratto tra Comune e il consorzio, composto da Prg, AdArte srl e Essevuteatro New srl, che si era aggiudicato il bando per la gestione e valorizzazione del suddetto spazio multimediale. Fiesole, oltre all'Estate Fiesolana, potrà vantare quindi una stagione invernale di tutto rispetto. L'inaugurazione è prevista per il 2021, a 110 anni dalla prima rappresentazione teatrale al Teatro Romano.

–Il Comune di Fiesole è tra i vincitori del bando regionale "Spazi Urbani 2020", che finanzia progetti di investimento finalizzati alla valorizzazione dei luoghi del commercio e alla rigenerazione degli spazi urbani. La partecipazione al bando è stata possibile grazie a un progetto elaborato e donato al Comune dall'Associazione del Distretto Biologico di Fiesole. Verrà riqualificato il piano terra della palazzina dove ora sorge l'Ufficio Accoglienza Turistica. Ci saranno una sala multifunzionale, di moderna concezione, il *bookshop* del Museo archeologico con uno spazio per la mostra e vendita di prodotti agricoli, artigianali e commerciali del territorio. Sarà una vera e propria "vetrina" del territorio fiesolano, che valorizzerà le bellezze storiche, culturali e paesaggistiche, così come le risorse produttive, artigianali e commerciali.

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Al Presidente del Consiglio Comunale di Fiesole
Al Segretario Generale del Comune di Fiesole

Comunicato Gruppo consiliare Cittadini Per Fiesole

Nel Consiglio comunale del 25 settembre l'Assessore Cecchini ha informato che è stato fatto il possibile per far trovare pronti gli edifici ed i servizi scolastici fin dal 14 settembre 2020, primo giorno di scuola.

Sono stati fatti incontri, sopralluoghi ed una conferenza dei servizi con tutte le realtà del mondo scuola (Dirigenza, pre-scuola, mensa, trasporto ed uffici).

I lavori fatti hanno permesso la ripartenza in sicurezza per tutti gli alunni ma solo dal 7 di ottobre si è sopperito alle difficoltà per il reperimento dell'organico docente, cosa che ha obbligato la Dirigenza scolastica, tramite comunicazione tempestiva alle famiglie, a prolungare il tempo scuola con orario anti-meridiano.

Tutto ciò ha fatto sì, purtroppo, che venisse necessariamente rimandato l'avvio del tempo pieno e tutti i servizi ad esso collegati come la mensa, pronta per partire (è bene sottolinearlo) già dal primo giorno di scuola.

Comprendendo la serietà e l'ampiezza del problema, è stato avviato velocemente un confronto con la Conferenza di Zona dell'Istruzione nord-ovest, la quale raggruppa, insieme a Fiesole, 8 Comuni, importante per avviare un'azione unitaria.

È stato così scritto un appello all'Ufficio scolastico regionale per richiedere risposte certe riguardo le nomine degli insegnanti ed un incontro urgente: è indubbio, infatti, che la mancanza delle nomine dei docenti e del personale scolastico e la conseguente riduzione del tempo scuola rappresenta un danno non solo per i bambini, che si vedono privare di tempo scuola fondamentale dopo mesi di lockdown, ma anche per i genitori e l'organizzazione familiare. Questa situazione grava inoltre sui lavoratori che ogni giorno vi gravitano, fornendo servizi accessori alla didattica ma essenziali allo svolgimento della giornata scolastica.

Altro punto importante è stato il dibattito che ha seguito l'ODG presentato da Fiesole Europa sulla richiesta di stampare supporti cartacei che illustrino i servizi socio-sanitari sul territorio. L'Assessore Nencioni, ringraziando per l'opportunità di poter affrontare ancora il tema, ha illustrato i moltissimi punti che andranno affrontati in questa prima fase nella fondazione della SdS - Zona sud-est tra i quali la comunicazione è solo uno. L'emendamento al loro atto sottolineava proprio la necessità di affrontare nella discussione la comunicazione in ogni aspetto e si presentava come un invito ad essere ancora più propositivi, respinto però dall'opposizione che lo ha ritirato.

Fiesole, 07 ottobre 2020

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



6 luglio 2020

AGELOVAZIONI SULLA TARI

Il Consiglio Comunale del 30 giugno 2020 ha approvato all'unanimità la delibera proposta dalla Giunta per l'agevolazione della TARI.

La delibera, destinata agli operatori economici, prevede la riduzione della tariffa nella sua parte variabile quantificata in 3/12.

Tale agevolazione approvata sarà subito visibile sulle prossime rate in acconto confermando l'immediata validità del provvedimento stesso.

Nel consiglio precedente era stato approvato anche lo slittamento delle scadenze della Tari per tutti gli utenti non operatori economici.

Il provvedimento approvato è in linea con l'iter che il Comune ha già intrapreso nel fornire un concreto sostegno agli operatori economici duramente colpiti durante questo periodo di emergenza sanitaria.

Infatti, l'agevolazione della Tari segue l'esenzione totale per tutto il 2020 del canone Cosap.

Tale esenzione riguarda tutte le occupazioni permanenti su area pubblica, passi carrabili esclusi.

I provvedimenti coinvolgono tutti gli operatori economici quali aziende di produzione manifatturiera e agricola, attività di ricezione e ristorazione, studi professionali, concessionari di mercati settimanali ed edicole, a prescindere dalla chiusura o apertura nel periodo del lockdown.

Il costo dei due provvedimenti è stimato in circa € 193.000 e sarà sostenuto al momento esclusivamente con le risorse del Comune derivanti dal lavoro di rinegoziazione e sospensione delle quote capitali dei mutui, decise precedentemente dall'Amministrazione.

Gruppo Consiliare
Cittadini per Fiesole



Fiesole, 7 giugno 2020

Chiarimenti sulle nuove bollette dell'acqua

Teniamo a precisare che non si tratta di un "tema" locale Fiesolano ma Nazionale, tanto che Federconsumatori se ne sta occupando a livello italiano.

Le tariffe dell'acqua non vengono decise dai Comuni ma, in base a parametri e indirizzi nazionali, decisi da ARERA (Autorità a livello nazionale che controlla acqua gas e luce), calcolate dall'Autorità Idrica Toscana (AIT).

Dopo essere state computate da AIT e comunicate ad ARERA, vengono trasmesse ai Comuni che possono solo controllare la correttezza dei parametri utilizzati e poi approvarle (o per meglio dire, ratificarle!).

Nel caso di Fiesole (unico Comune della Città Metropolitana di Firenze la cui gestione delle acque è affidata ad Acque Toscane) non venivano fatti adeguamenti da alcuni anni, tanto che avevamo costi al metro³ più bassi dei Comuni limitrofi gestiti da Publiacqua.

La delibera di AIT di fine 2018 è stata approvata dal Comune di Fiesole nel marzo 2019. Le tariffe in teoria erano attive da subito, ma Acque Toscane non poteva applicarle fino alla definitiva approvazione di ARERA, avvenuta proprio nel 2020, nel momento peggiore della nostra vita economica e sociale. Per questo motivo oggi paghiamo le bollette del 2020 insieme al conguaglio relativo ai due anni di validità delle nuove tariffe non riscosse (così vuole la normativa).

La tariffa attuale prevede una quota di consumi con costi ribassati per ogni singolo utente, ma in questa prima bolletta tutte le famiglie sono state considerate di 3 persone. Il numero di utenti dovrà essere rivisto sulla base della composizione di ogni nucleo familiare poiché non è stato possibile scambiare i dati con Acque Toscane per un problema di privacy.

Gli utenti, dato il difficile momento, potranno rateizzare i pagamenti senza interessi rivolgendosi ad Acque Toscane.

Inoltre, le famiglie in difficoltà potranno chiedere un bonus erogato dallo stato per 50 l. al giorno a persona. A questo si aggiunge anche la possibilità di richiedere un bonus integrativo regionale per nuclei familiari con condizioni disagiate.

Siamo contenti di questo metodo tariffario?

NO, ma è una modalità non modificabile per quanto già spiegato, ovvero la "gerarchia" delle decisioni:

- 1) ARERA stabilisce i criteri;
- 2) AIT calcola le tariffe;
- 3) il Comune le approva (ratifica);
- 4) Acque Toscane le applica.

(Per maggiori informazioni rivedere il Consiglio Comunale del 28.05.2020 intervento Assessore Zetti al punto 1h e 43 min.).

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



COMUNICATO GRUPPO CONSILIARE CITTADINI PER FIESOLE

Interventi a sostegno di cittadini ed imprese per l'emergenza COVID-19

Per fronteggiare l'emergenza Covid-19 il gruppo consiliare Cittadini per Fiesole ha espresso l'esigenza di intervenire attivamente a supporto della popolazione e dell'economia del territorio, per questo motivo il Comune di Fiesole ha attivato un importante sistema di interventi di sostegno a cittadini ed attività economiche attraverso agevolazioni, finanziamenti e tributi.

L'Amministrazione comunale si è impegnata a fare rete, tra e per la cittadinanza, al fine di garantire un alloggio temporaneo a tutti i residenti dimessi dall'ospedale ed obbligati all'isolamento fino a completa negativizzazione.

Sono state rinviate le scadenze dei tributi, delle imposte e dei canoni comunali, distribuiti "buoni spesa" per le famiglie in difficoltà, azzerate le rate degli Asili Nido comunali fino al termine dell'emergenza Covid-19, azzerata la seconda rata della quota a carico delle famiglie del trasporto scolastico.

Come anticipato nel Consiglio Comunale del 30 Aprile u.s., compatibilmente con le disponibilità di bilancio, è in previsione l'abbattimento del COSAP, dell'Imposta di Soggiorno e dell'Imposta sulla Pubblicità e sulle Affissioni. In riferimento al COSAP è allo studio la possibilità di ampliare, a titolo gratuito, la superficie da destinare alle attività su area pubblica. Eventuali ulteriori agevolazioni economiche potranno essere destinate alla riduzione della TARI.

Fiesole, 7 Maggio 2020



03 Agosto 2020

APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO COSTITUZIONE SOCIETA' DELLA SALUTE

Il 30 luglio 2020, il Consiglio comunale ha approvato l'*Atto di indirizzo* per l'avvio dell'iter di costituzione del consorzio Società della Salute. Questo sarà il primo di una serie di atti che porteranno a definire la *governance* tecnico-amministrativa per la programmazione (strategica e operativa) nell'erogazione dei servizi attraverso una gestione associata e diretta con il consorzio SDS.

L'*Atto di indirizzo* individua un crono-programma per l'approvazione di una serie di atti fondamentali per la costituzione e la regolamentazione delle attività e servizi, per l'indicazione delle funzioni da attivare e con un ipotetico assetto gestionale delle funzioni.

La Società della Salute è un consorzio interamente pubblico, governato dai Comuni, con personalità giuridica che permette la gestione diretta delle materie sociali, socio-sanitarie e sociali integrate.

La scelta ponderata verso questo modello di *governance* è stata presa in virtù dei cambi normativi e dell'approvazione del PSSIR 2018-2020 e, soprattutto, della convinzione che il modello SDS sia l'infrastruttura *tecnica, professionale istituzionale* ottimale per favorire l'*integrazione socio-sanitaria*, per gestire la complessità delle numerose progettualità e dei diversi fondi afferenti alla zona e per riconquistare un importante ruolo nella gestione da parte dei comuni, spesso troppo legati alle modalità operative di ASL anche in materie sociali e socio-sanitarie.

Il Comune di Fiesole ritiene, infatti, fondamentale la partecipazione attiva dei Comuni e dei vari attori locali (tra cui le associazioni), che insieme alle componenti tecnico-professionali devono analizzare i bisogni territoriali, co-progettare, programmare e gestire i servizi zonali.

Modalità e dotazioni organiche strumentali delle risorse umane ed economiche saranno oggetto di futuri atti.

Auspichiamo pertanto tempi ragionevoli per una strutturazione condivisa e partecipata della costruzione del nuovo modello di gestione SDS, funzionale, efficiente e con costi trasparenti.

Ci riproponiamo di essere attivi e pro-attivi se vogliamo che il Comune sia protagonista e che, insieme agli altri Comuni della zona, punti al miglioramento qualitativo dell'offerta sociale e socio-sanitaria, allo sviluppo di politiche di integrazione socio-sanitarie e che abbia la forza di dare contemporaneamente impulso ad ASL per uno sviluppo di una sanità territoriale pubblica migliore e più diffusa.

Gruppo Consiliare
Cittadini per Fiesole

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



Comunicato Gruppo consiliare Cittadini Per Fiesole

Grande passo avanti per il lavoro che porterà alla realizzazione della variante alla S.S. 67 con i ponti di Vallina e sospiro di sollievo per gli Enti promotori, tra cui il nostro Comune e la sua Amministrazione, e per la cittadinanza che può cominciare a veder concretizzarsi le speranze di un traffico alleggerito sulla via Aretina. Il Tar ha infatti respinto i due ricorsi presentati dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio e da Italia Nostra contro la delibera di VIA che aveva completato l'iter progettuale dell'opera.

Può dunque essere avviata la realizzazione di un'opera da 55 milioni che, attraverso due ponti, consentirà il superamento dell'Arno, permettendo di smaltire e decongestionare il traffico da e per Firenze. Un'opera fortemente sostenuta, oltreché dalla Regione, anche dagli Enti locali interessati: i comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole e Pontassieve.

Il progetto, che interessa fisicamente i Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (ma indirettamente, anche Firenze, Pontassieve e le aree limitrofe), si presenta come una variante sulla strada statale 67 Tosco-Romagnola e prevede la realizzazione di due ponti sull'Arno per collegare la località di Vallina, nel Comune di Bagno a Ripoli, con la località di Quintole, nel Comune di Fiesole.

L'opera prevede anche un sistema di tre rotatorie, due situate nel Comune di Bagno a Ripoli ed una nel Comune di Fiesole e la realizzazione di una pista ciclabile e di un parco fluviale agricolo dell'Arno lungo l'ansa del fiume sul lato Fiesole.

"Sono particolarmente felice", proclama il sindaco Anna Ravoni. "Il doppio Ponte di Vallina è importante per le frazioni fiesolane della Valle dell'Arno, oggi percorse da una strada statale molto transitata. Con il declassamento previsto nel progetto, migliorerà la qualità della vita di tutte queste frazioni e anche di quelle a monte dei Comuni della Valdisieve. Ringrazio l'Anas, la Regione e tutti i tecnici che hanno lavorato al progetto e anche i legali che hanno seguito questo ricorso."

Questo risultato, da ritenersi come un passaggio importante nel percorso che porterà finalmente alla messa in opera, arricchito anche da molte delle osservazioni della Sovrintendenza, è la riprova dell'efficacia del lavoro istituzionale che il nostro Sindaco stava facendo per scongiurare il fermo del progetto, un lavoro serio senza bisogno di plateali sceneggiate né proclami altisonanti: il lavoro che viene solitamente premiato.

Fiesole, 07 marzo 2020

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



COMUNICATO DEL GRUPPO CONSILIARE “CITTADINI PER FIESOLE”

Notizie dal Consiglio comunale del 30 gennaio 2020

Molti gli argomenti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale del 30 gennaio 2020. Si è parlato di **sicurezza stradale**, uno dei temi che più sta a cuore all'Amministrazione comunale. Come indicato dal Sindaco, Cittadini per Fiesole ha ribadito che, come in tutti i Comuni italiani, i Consigli comunali danno l'indirizzo politico che viene recepito dal Sindaco e dalla Giunta che a loro volta, attraverso i Responsabili e gli uffici, lo realizzano. Quindi, **la priorità degli interventi non può essere valutata e stabilita dal Consiglio comunale**. Non è questione di formalismo, ma di rispetto sostanziale: è così previsto dall'articolo 42 comma 2 del Testo unico degli Enti locali. L'Ordine del giorno invitava “il Sindaco e la Giunta a dare mandato agli uffici comunali preposti ad attivarsi per le opere straordinarie di manutenzione delle strade ammalorate della valle dell'Arno”. “Dare mandato” avrebbe comportato la verifica di coerenza con gli stanziamenti di bilancio esistenti e liberi e la necessità di individuare, seduta stante, le risorse a tal fine “destinabili” con le relative ripartizioni per i lavori da assegnare ad ogni singola strada, oggetto dell'Ordine del Giorno, con necessità dei relativi pareri tecnici di regolarità amministrativa e contabile. Per questo non è stato possibile accogliere l'Ordine del giorno nella forma in cui è stato presentato dal Gruppo consiliare Fiesole Viva ed emendato dal Gruppo consiliare Fiesole Europa.

Il Gruppo consiliare Fiesole Viva ha presentato la mozione “Utilizzo impianti di videosorveglianza privata a finalità di pubblica utilità”. La mozione fa specifico riferimento all'art. 7 della Legge 48/2017 per ottenere sgravi fiscali IMU/TASI e per poter costituire convenzioni col Comune per collegare gli impianti di videosorveglianza privati all'apparato comunale. La risposta, ampiamente articolata e motivata, è stata data in Consiglio, ponendo in evidenza i limiti dovuti alle attuali carenze di infrastrutture tecnologiche e di personale. Senza peraltro impedire l'installazione di telecamere in caso di donazione di privati, come è avvenuto al Girone. Cittadini per Fiesole, in linea col programma di mandato, ribadisce l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini, nella forte convinzione che la creazione di reti virtuose tra i cittadini stessi porti vantaggi alla crescita e alla sicurezza di tutta la comunità. Di ieri, l'approvazione in Giunta della delibera sul “controllo di vicinato”.

Fiesole, 5 febbraio 2020

c/o Comune di Fiesole - Piazza Mino n. 26 - 50014 FIESOLE



COMUNICATO DEL GRUPPO CONSILIARE “CITTADINI PER FIESOLE”

Notizie dal Consiglio Comunale del 28 Novembre 2019

Un Consiglio Comunale, quello svoltosi il 28.11.2019 a Fiesole, denso di mozioni e ordini del giorno che hanno comportato un vivace dibattito tra le varie forze politiche. Il capogruppo di CpF David Tanganelli ha presentato un OdG per rendere definitivo l'accordo sul titolo di viaggio integrato “Unico metropolitano” con la proposta di estenderne la validità alle linee extraurbane.

All'unanimità è stato approvato l'OdG presentato da Fiesole Viva sul contrasto alla violenza di genere ed emendato da CpF che integra il progetto già da tempo seguito dall'Amministrazione. Tale progetto prevede la donazione di una panchina rossa da parte dei cittadini e delle associazioni locali a seguito di una raccolta fondi. L'Amministrazione intende promuovere anche un concorso di idee per individuare una frase significativa da apporre sulla panchina stessa.

I temi maggiormente dibattuti sono stati quelli legati alle infrastrutture della Valle d'Arno e alla mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.

Sul primo punto il gruppo consiliare di maggioranza, attraverso il proprio emendamento, ha confermato l'impegno a favore della realizzazione del doppio ponte di Vallina, rimanendo in attesa della sentenza del TAR prevista per febbraio 2020, e a seguire l'evoluzione del progetto di A.N.A.S., ente proprietario della strada, per quanto concerne la variante di Anchetta.

Infine, per quanto riguarda il secondo punto, è stata approvata la mozione di conferimento di cittadinanza onoraria proposta da Fiesole Europa previa stesura del relativo Regolamento Comunale.

Gruppo Consiliare
Cittadini per Fiesole



Fiesole, 5 giugno 2023

Il via a nuovi investimenti per Fiesole

Nel corso del Consiglio comunale del 25 maggio, è stata approvata a maggioranza la proposta di variazione di bilancio 2023-2025 che ha ad oggetto tre obiettivi principali:

- 1) dare impulso all'applicazione dell'avanzo destinato a investimenti per 734.900,00 euro nel 2023. In particolare vengono finanziati i seguenti interventi:
 - sistemazione delle scuole in Valle dell'Arno a copertura delle maggiori spese, dovute all'aumento dei materiali, per la ristrutturazione delle scuole di Compiobbi;
 - progettazione esecutiva dei lavori di ristrutturazione della scuola materna di Caldine;
 - interventi di sicurezza nelle strade mediante l'installazione di tre apparecchi bidirezionali di telerilevazione da porre lungo l'Aretina, la Bolognese e la Faentina nei punti che a più riprese sono stati oggetto di richieste da parte dei residenti anche a seguito di numerosi incidenti stradali;
 - installazione di un fontanello di alta qualità al Girone attraverso Publicacqua SpA anch'esso fortemente richiesto dagli abitanti della frazione.
- 2) dare impulso all'applicazione di parte dell'avanzo disponibile per un importo di 500.000,00 euro nel 2023 per cofinanziare parte dei lavori di riqualificazione della scuola dell'infanzia di Caldine, permettendo quindi di ridurre l'ammontare del mutuo da accendere di 1.103.000,00 euro a 603.000,00 euro.
- 3) partecipazione al Bando Consip per l'efficientamento energetico della durata di sei anni. Verranno sostituite le caldaie di cinque scuole e del Palazzo comunale, ormai datate, con impianti a condensazione che permetteranno una riduzione dei consumi stimata da 7 a 10 volte rispetto ad oggi e un consistente abbattimento delle emissioni in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Questa scelta permetterà di ottenere delle economie di spesa di circa 115.000,00 euro nei sei anni, date sia dalla riduzione dei consumi sia dal trasferimento del piano di manutenzione al gestore del servizio, a cui si aggiunge il 50% del contributo per il Conto termico, stimato in 69.000,00 euro.

Questi risultati dimostrano cosa si può ottenere attraverso una gestione della cosa pubblica prudente e lungimirante al tempo stesso. Non va dimenticato che per anni non si è potuto investire a causa della grave situazione di prefallimento ereditata. Finalmente l'Amministrazione ha potuto impegnare parte dell'avanzo libero e di quello destinato a investimenti per dare risposte concrete alle varie richieste e necessità della cittadinanza, finanziando interventi da tempo attesi.